

Comune di Pieve Fissiraga

Provincia di Lodi

Piazza Roma 5 - 26854 PIEVE FISSIRAGA (LO) – Tel.0371/98000/98095 - Codice Fiscale n° 84506650153 - Partita I.V.A. N° 05958910159 pec: pievefissiraga@cert.elaus2002.net - sito Internet: www.comune.pieve-fissiraga.lo

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE TECNICO – AREA DEGLI ISTRUTTORI – A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO -

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PERSONALE

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 23.05.2025 avente ad oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027" con cui si è provveduto ad approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2025/2027",

Rilevato che con il suddetto PIAO veniva, altresì, approvato il programma triennale del fabbisogno del personale relativo al periodo 2025/2027 e l'elenco annuale delle assunzioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" approvato con Deliberazione di G.C. n. 212 del 28/09/1998, e s.m.i..

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali del personale dipendente del comparto Funzioni Locali;

Vista la determinazione n. 189 del 07.11.2025 di indizione ed approvazione del presente bando di concorso pubblico;

Ritenuto di dare avvio alla procedura concorsuale sulla base di evidenti circostanze di necessità e di urgenza e nel rispetto del principio di celerità e di efficacia dell'attività amministrativa,

RENDE NOTO CHE

è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nell'Area degli Istruttori con profilo professionale di "Istruttore Tecnico", in rispetto al vigente CCNL Comparto Funzioni Locali.

L'Amministrazione ha provveduto a espletare la procedura di mobilità obbligatoria prevista dall'art 34-bis

del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il cui esito è risultato negativo.

Il presente bando di concorso costituisce "lex specialis", e pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al posto messo a concorso e nel trattamento sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 1 COMPETENZE RICHIESTE

Il profilo professionale è quello di Istruttore Tecnico, ascritto all'Area degli Istruttori del C.C.N.L. relativo al Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022.

I compiti relativi al profilo professionale ricercato sono quelli previsti dal Titolo III "Ordinamento professionale" - art. 12 "classificazione" e dall'allegato A – declaratorie del C.C.N.L relativo al personale del comparto "Funzioni Locali" del 16.11.2022.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, nel rispetto delle declaratorie contrattuali riferite allo specifico profilo e Area, l'Istruttore Tecnico:

- contribuisce alla progettazione attraverso l'attività di analisi, di rilievi, etc. del patrimonio immobiliare, delle infrastrutture viarie, di interventi di riqualificazione urbana;
- contribuisce alla progettazione esecutiva di intervento per la costruzione e manutenzione di opere e infrastrutture. Cura la manutenzione di opere, infrastrutture ed impianti. Contribuisce alla definizione delle specifiche tecniche per la realizzazione di progetti, stabilisce quantità e qualità dei materiali da utilizzare, identifica i costi da sostenere. Elabora disegni e tavole inerenti progetti di natura urbanistica ed edilizia e progetti di manutenzione e installazione. Elabora computi metrici estimativi e capitolati tecnici relativamente ai progetti da realizzare. Cura l'istruttoria inerente la rispondenza dei progetti alle norme edilizie in vigore, valutando stato di avanzamento e qualità del realizzato;
- cura l'esecuzione dei lavori all'interno dei cantieri, verifica la contabilità dei lavori;
- cura l'istruttoria di procedimenti amministrativi e predispone proposte di determinazioni e deliberazioni;
- cura l'istruttoria di stime, valutazioni e processi di alienazione del patrimonio pubblico.

Art. 2 TRATTAMENTO ECONOMICO

Al profilo professionale di Istruttore Tecnico sarà inizialmente attribuito il trattamento economico afferente all'area degli istruttori del Contratto collettivo nazionale di lavoro di cui alla Tabella G (Stipendi tabellari delle nuove Aree), nonché dei contratti collettivi decentrati integrativi vigenti tempo per tempo. Il trattamento economico è soggetto a ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali ed è costituito dai seguenti elementi di base:

- Retribuzione tabellare iniziale lorda annua: € 21.392,87=;
- Tredicesima mensilità, altri benefici contrattuali, se dovuti;
- Eventuali altri emolumenti previsti dalla normativa e dalla contrattazione vigente, oltre a indennità o trattamenti economici accessori o aggiuntivi previsti per il personale dell'area tecnica e/o connessi alle specifiche caratteristiche dell'effettiva prestazione lavorativa.

Art. 3 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per la partecipazione al concorso occorre essere in possesso - alla scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda - dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. Tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati

membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per i cittadini di paesi terzi, è necessario essere titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o lo status di rifugiato ovvero di protezione sussidiaria (art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e s. m. i.):

Ai cittadini non italiani è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite massimo dell'età pensionabile prevista dalla legge al momento della scadenza del presente avviso.
- c) idoneità, sotto il profilo psicofisico, a svolgere senza limitazione alcuna, le mansioni inerenti al profilo professionale del presente avviso, da accertarsi mediante visita medica da parte del medico competente dell'Ente, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008;
- d) godere dei diritti civili e politici; i cittadini europei o extracomunitari possono partecipare salvo che:
 - godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza ai sensi dell'art. 3 D.P.R. 7 febbraio 1994 n. 174;
 - siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- f) non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali a proprio carico ascrivibili al casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14.11.2002 n. 313, ne danno debita notizia al momento della candidatura così come previsto all'art. 4. L' Amministrazione si riserva la facoltà, in ogni momento della procedura, di procedere, con atto motivato, all'esclusione dei candidati tenuto conto dei requisiti di condotta e di moralità necessari per svolgere le mansioni proprie dell'area funzionario, nonché del tipo e della gravità del reato commesso;
- g) non essere sottoposti a qualsivoglia provvedimento dell'autorità giudiziaria o disciplinare che sospenda o inibisca l'attività lavorativa anche temporanea, al momento della presentazione della domanda e fino all'eventuale sottoscrizione del contratto di lavoro;
- h) solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985: assolvimento obblighi di leva militare;
- i) conoscenza della lingua inglese (secondo quanto previsto dall'art. 37 del D.lgs. 165/2001)
- j) conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (secondo quanto previsto dall'art. 37 del D.lgs. 165/2001);
- k) essere in possesso della patente di guida di categoria B o equivalente in corso di validità e non soggetta a revoca o sospensione;
- l) a pena di esclusione è inoltre necessario essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Diploma di Maturità di Geometra oppure Perito Edile oppure Diploma di Maturità Settore "Tecnologico" indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" o altro Diploma di Maturità equipollente per legge;

OPPURE

Per il principio dell'assorbenza del titolo superiore, uno dei seguenti titoli di studio universitari:

- a) Laurea di cui al D.M. 270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi:
 - L-7 Ingegneria civile e ambientale;
 - L-17 Scienze dell'architettura;
 - L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
 - L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia;

In relazione a quanto definito nella Tabella A allegata al DPR n. 328/2001 richiamata dall'articolo 8 comma 3 e relativa ai diplomi universitari triennali che consentono di sostenere gli esami di Stato, sono ammessi anche i candidati in possesso dei seguenti Diplomi Universitari triennali istituiti ai sensi della Legge n. 341/1990:

- Edilizia;
- Ingegneria delle infrastrutture;
- Sistemi Informativi Territoriali;
- b) Laurea Magistrale di cui al D.M. 270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi:
 - LM-3 Architettura del paesaggio;
 - LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura;
 - LM-23 Ingegneria civile;
 - LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
 - LM-26 Ingegneria della sicurezza;
 - LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
 - LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
 - LM-75 Scienze e Tecnologie per l'ambiente e il territorio.
- c) Laurea Specialistica appartenente ad una delle corrispondenti classi del DM 509/99, equiparata per la partecipazione ai pubblici concorsi alle Lauree Magistrali specificate al punto B. 2) b), ai sensi del DL del 09 luglio 2009, che sono le seguenti:
 - 3/S Architettura del paesaggio;
 - 4/S Architettura e ingegneria edile;
 - 28/S Ingegneria civile;
 - 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
 - 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
 - 82/S Scienze e Tecnologie per l'ambiente e il Territorio

Titoli di studio equiparati

Possono partecipare i candidati in possesso di una Laurea appartenente ad una delle corrispondenti classi del DM 509/99 equiparate per la partecipazione ai pubblici concorsi alle Lauree del DM 270/2004, specificate al punto B. 2) a) ai sensi del DL del 09 luglio 2009, che sono le seguenti:

- 04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile;
- 07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale;

08 Ingegneria civile e ambientale;

In relazione a quanto definito nella Tabella A allegata al DPR n. 328/2001 richiamata dall'articolo 8 comma 3 e relativa ai diplomi universitari triennali che consentono di sostenere gli esami di Stato, sono ammessi anche i candidati in possesso dei seguenti Diplomi Universitari triennali istituiti ai sensi della Legge n. 341/1990:

- Edilizia:
- Ingegneria delle infrastrutture;
- Sistemi Informativi Territoriali;

Sempre in relazione al meccanismo di equiparazione stabilito dal citato Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 possono partecipare anche i candidati in possesso di Diploma di Laurea di cui all'ordinamento universitario previgente al DM 509/99 (cosiddetto "vecchio ordinamento") equiparati alle Lauree Magistrali di cui al precedente punto 2) b) da tale Decreto Interministeriale, che sono i seguenti:

- Architettura;
- Ingegneria civile;
- Ingegneria edile;
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- Pianificazione territoriale e urbanistica;
- Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
- Politica del territorio; Urbanistica;
- Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale, avuto riguardo all'equiparazione disposta con DM 26/04/2011 ad integrazione del DL 09/07/2009.

Valgono inoltre le equipollenze di legge ai predetti titoli di studio

Le candidate e i candidati che sono in possesso di titolo di ammissione conseguito all'estero saranno ammessi a partecipare alla procedura con riserva. Le vincitrici e i vincitori del concorso non in possesso di riconoscimento del titolo hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento finalizzato per l'accesso a pubblici concorsi entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione e del Merito. Per maggiori informazioni relative al riconoscimento dei titoli di studio corrispondenti a diplomi di istruzione secondaria di secondo grado conseguiti all'estero, è possibile consultare li seguente link: https://www.mim.gov.it/web/guest/equivalenza-ai-fini-professionali Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso del concorso, comporta l'esclusione dal concorso stesso, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Il candidato dovrà essere in possesso dei requisiti sopra elencati anche all'atto dell'eventuale assunzione in servizio.

Art. 4 DOMANDA DI AMMISSIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale «inPA» - raggiungibile dalla rete Internet all'indirizzo: «https://www.inpa.gov.it» - previa registrazione del candidato sullo stesso Portale.

Ogni altro tipo di invio o consegna non verrà considerato.

Terminata correttamente la procedura, sarà necessario inoltrare la domanda tramite il sistema stesso, cliccando sul pulsante "INVIA L'ISTANZA".

<u>La domanda deve essere inviata entro e non oltre le ore 23.59 del giorno di scadenza indicato sul portale www.inpa.gov.it</u>

Non verranno prese comunque in considerazione le domande:

- pervenute oltre la data di scadenza succitata.
- trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta.

La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora entro il termine perentorio di presentazione della domanda. Oltre questo termine, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso d'invio. Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione al bando di concorso e le dichiarazioni sostitutive sono rese sotto personale responsabilità di chi le ha formulate.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale inPA, accertato all'Amministrazione, che ne impedisca l'utilizzazione per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente viene prorogato per un periodo di tempo pari a quello della durata del malfunzionamento, pubblicando sul sito istituzionale e sul Portale Nazionale del Reclutamento un avviso dell'accertato mal funzionamento e del corrispondente periodo di proroga.

La presentazione on-line della domanda di partecipazione e la data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso sono certificate e comprovate da apposita ricevuta, scaricabile dal Portale inPA, al termine della procedura di invio, e contenente un riepilogo della domanda presentata. Il Portale, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Al riepilogo è attribuito un codice ID (il codice alfanumerico riportato all'inizio dello stesso) associato in maniera univoca alla singola candidatura, che sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale inPA.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo. Le eventuali variazioni di recapiti devono essere comunicate tempestivamente all'indirizzo segreteria@comune.pieve-fissiraga.lo.it

Art. 5 DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda il candidato dovrà rendere, sotto la propria responsabilità, le dichiarazioni di seguito indicate:

- a) il cognome e nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il sesso,
- d) indirizzo di residenza e, se diverso, il domicilio cui desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni;
- e) eventuali figli a carico;
- f) codice fiscale;
- g) la cittadinanza di appartenenza;
- h) il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile,
- j) di non avere riportato condanne penali o provvedimenti equiparati o sentenze di patteggiamento, fermo restando l'obbligo di indicarle in caso contrario precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato;
- k) non aver in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché procedimenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario, precisando l'autorità giudiziaria presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- non essere sottoposti a qualsivoglia provvedimento dell'autorità giudiziaria o disciplinare che sospenda o inibisca l'attività lavorativa anche temporanea, al momento della presentazione della domanda e fino all'eventuale sottoscrizione del contratto di lavoro;
- m) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- n) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando, con l'indicazione dell'istituto presso il quale il titolo è stato conseguito, l'anno di conseguimento e la votazione;
- o) la conoscenza della lingua inglese (secondo quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 165/2001)
- p) la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse;
- q) l'idoneità psico-fisica alla mansione;
- r) essere in possesso della patente di guida di categoria B o equivalente in corso di validità e non soggetta a revoca o sospensione;
- s) il possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R.

- n. 487/1994 (es. figli, mutilati e invalidi, ecc.). La mancata corretta dichiarazione, nell'apposita sezione della domanda di partecipazione "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", esclude il / la concorrente dal beneficio;
- t) possesso dei requisiti per l'eventuale fruizione della riserva dei posti per gli operatori volontari del S.C.;
- u) possesso dei requisiti per l'eventuale fruizione della riserva dei posti per volontari delle FF.AA.;
- v) l'eventuale diritto, in sede di prova scritta, alla concessione di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova (c.d. tempi aggiuntivi), in quanto persona con disturbi specifici di apprendimento (DSA). Per la concessione di tali ausili, pena l'esclusione dal diritto, sarà necessario allegare alla domanda di partecipazione idonea certificazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso, dalla quale risulti la diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla L. n. 170/2010 e gli eventuali ausili;
- w) l'eventuale diritto, in sede di prova scritta, alla concessione di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova (cd. tempi aggiuntivi), in quanto persona con invalidità certificata. Per la concessione di tali ausili, pena l'esclusione dal diritto, sarà necessario allegare alla domanda di partecipazione la dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, contenente esplicito riferimento alle limitazioni che l'invalidità determina in funzione della partecipazione alle prove e gli eventuali ausili;

La concessione ed assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso.

In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere allegata alla domanda.

Il mancato inoltro di tale documentazione, nei tempi richiesti, non consentirà all'amministrazione di organizzarsi per tempo e di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione" ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal candidato, egli decade dalla partecipazione alla procedura selettiva e dall'eventuale assunzione (art. 75 del citato D.P.R.)

La mancata indicazione nella domanda dei titoli di precedenza o preferenza nonché dell'appartenenza a categorie riservatarie, comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici.

Il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20 comma 2 bis della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, non è tenuto a sostenere l'eventuale prova preselettiva ed è ammesso alle prove scritte, sempre previa presentazione, con le medesime suddette modalità e nei

medesimi termini di cui al presente comma, della documentazione comprovante la patologia da cui è affetto ed il grado di invalidità.

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00) sulla base delle indicazioni riportate all'art. 7. Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di cui all'art. 4.

Art. 6 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La/il candidata/o dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- 1. idonea certificazione, nei casi previsti dall'art. 5, lett. v) e w) del presente bando;
- 2. idonea documentazione attestante l'invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, così come previsto dall'art. 5 del presente bando;
- 3. ricevuta di pagamento della tassa di concorso.

Art. 7 TASSA DI CONCORSO

La partecipazione alla selezione comporta il versamento di un importo (non rimborsabile) di € 10,00. Il versamento deve essere effettuato esclusivamente mediante il sistema PagoPA nella apposita sezione "Pagamenti" reperibile sul sito internet del comune di Pieve Fissiraga al seguente link: https://pagamentinlombardia.servizirl.it/mypay4/cittadino/spontaneo?enteToChange=C E333 cliccare su ALTRA TIPOLOGIA DI PAGAMENTO – SPONTANEO specificando nella causale "tassa concorso Istruttore Contabile". La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione, attraverso il portale inPA. Non è ammesso il pagamento con sistemi diversi da PagoPA.

Art. 8 REGOLARIZZAZIONI, AMMISSIONE CON RISERVA ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Nel caso di candidature contenenti informazioni contraddittorie, o che presenteranno omissioni e/o incompletezze e fermo restando l'obbligatorietà dei requisiti da possedere perentoriamente alla data di presentazione della domanda, dovranno essere regolarizzate con le modalità ed entro il termine successivo che verrà assegnato dall'Amministrazione, a pena di esclusione.

L'elenco dei candidati ammessi, quelli ammessi con riserva e quelli esclusi è approvato dal Responsabile del Settore Personale con apposita determinazione. L'ammissione è comunicata esclusivamente mediante la piattaforma di reclutamento "inPa" e sul sito istituzionale nella pertinente sezione di Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso; ai candidati, pertanto, non perverrà alcuna comunicazione personale circa l'ammissione (o l'esclusione) dalla procedura, salvo i casi di invito alla regolarizzazione della domanda.

Il Comune può disporre in ogni momento con provvedimento motivato l'esclusione dal concorso di candidati la cui documentazione difetti di uno o più dei requisiti prescritti. In particolare, l'esclusione verrà disposta qualora venga rilevata una delle seguenti omissioni:

- a) domanda di ammissione pervenuta fuori termine;
- b) mancato possesso di uno o più fra i requisiti richiesti per l'ammissione;

- c) domanda di ammissione pervenuta con una modalità differente rispetto a quanto indicato nell'art.
 5 del presente bando di concorso;
- d) la mancata regolarizzazione del versamento del contributo di concorso, entro il termine assegnato dall'Amministrazione;
- e) mancata regolarizzazione o integrazione della domanda nel termine perentorio eventualmente concesso dal Responsabile del Settore Personale.

Art. 9 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice sarà costituita da commissari esperti nelle materie oggetto di esame. La medesima commissione provvederà, altresì, all'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese.

La commissione esaminatrice sarà nominata con apposito atto dal responsabile del Settore Personale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'attività istruttoria di verifica della regolarità delle domande e relative modalità e termine di presentazione, dei documenti presentati e dei titoli di accesso al concorso sarà effettuata dal Servizio Personale.

Art. 10 PROVE DI CONCORSO

Il presente concorso è per soli esami. Le prove d'esame si articoleranno in una prova scritta - che potrà essere svolta anche in modalità telematica ed una prova orale, secondo il seguente programma d'esame:

MATERIE D'ESAME

- Codice dei contratti pubblici D. Lgs. 36/2023 e s.m.i;
- Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia D.P.R. 380/01;
- Norme regionali per il governo del territorio L. R. 12/2005;
- Nozioni di Beni culturali e paesaggistici D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".
- Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- Nozioni in materia di riforma della disciplina relativa al settore del commercio L. 114/98.
- Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità DPR 327/01; le modalità di pagamento dell'indennità di espropriazione e il trattamento fiscale,
- Progettazione ed esecuzione di contratti pubblici relativi lavori, servizi e forniture;
- Ordinamento degli Enti locali D. Lgs. 267/2000;
- Norme sul procedimento amministrativo Legge 241/1990 e s.m.i;
- Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro D. Lgs. 81/2008;

PROVA PRESELETTIVA: È prevista una prova preselettiva qualora il numero delle domande pervenute sia superiore a 30, o comunque, qualora l'Amministrazione lo ritenga necessario.

Tale preselezione sarà effettuata mediante una sola prova scritta consistente in domande a risposta chiusa con scelta multipla relativi alle materie previste all'art. 10.

La preselezione ha l'esclusivo scopo di determinare il numero dei candidati ammessi alla prova scritta e non costituisce in alcun modo elemento di valutazione nell'ambito delle prove concorsuali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di far svolgere la prova preselettiva su fogli di carta garantendo l'anonimato della correzione o su strumenti informatici/supporti digitali, ed a tal fine potrà avvalersi, per il supporto tecnologico, di società esterna appositamente incaricata.

Sono esentati dall'eventuale prova preselettiva i candidati che, ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge 05/2/1992 n. 104, risultino affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, condizione che sia dichiarata e documentata nella domanda di partecipazione

Dell'eventuale svolgimento/non svolgimento della prova preselettiva verrà data comunicazione ai candidati tramite avviso che verrà pubblicato sul sito istituzionale del comune nella sezione dedicata alla presente procedura e sul portale "inPA", come indicato nel successivo art. 13

La prova selettiva si riterrà superata se il candidato avrà ottenuto un punteggio non inferiore a 21/30. L'elenco dei candidati ammessi alle prove d'esame verrà pubblicato sul sito istituzionale del comune nella sezione "Concorsi" e sul portale "inPA", così come indicato nel successivo art. 13.

Tale forma di comunicazione costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

PROVA SCRITTA: consisterà nello svolgimento di un elaborato e/o in quesiti a risposta sintetica e/o a risposta aperta, e/o nella soluzione di un caso a carattere teorico pratico, e/o nella redazione di schemi di atti amministrativi con riferimento alle materie d'esame.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di far svolgere la prova scritta su fogli di carta garantendo l'anonimato della correzione o su strumenti informatici/supporti digitali, ed a tal fine potrà avvalersi, per il supporto tecnologico, di società esterna appositamente incaricata.

PROVA ORALE: consisterà in un colloquio sulle medesime materie oggetto della prova scritta.

La durata massima delle singole prove sarà stabilita dalla Commissione esaminatrice.

Nell'ambito della prova orale saranno altresì accertate le seguenti idoneità/non idoneità (senza attribuire alcun punteggio):

- la conoscenza della lingua inglese, attraverso la lettura e la traduzione di testi;
- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Nel colloquio la Commissione è tenuta a soffermarsi anche sulla leva motivazionale che ha spinto il candidato a partecipare alla selezione, nonché alle sue attitudini al lavoro in team ed inoltre, come consentito dall'art. 7 comma 8 del DPR 487/94, come novellato dal DPR 82/2023, a valutare le capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini, finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche.

Art. 11 VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove d'esame la Commissione giudicatrice dispone, complessivamente, sulla base delle prove previste dal bando, dei seguenti punteggi:

- a) Punti 30 (trenta) per la prova scritta:
- b) Punti 30 (trenta) per la prova orale;
- c) Idoneità accertata in sede di colloquio orale, della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

L'ammissione alla prova orale avrà luogo solo in caso di conseguimento nella prova scritta del punteggio minimo di 21/30 (ventuno trentesimi).

L'elenco dei candidati ammessi alla successiva prova orale, identificati mediante ID assegnato dal Portale INPA, verrà pubblicato sullo stesso e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente – bandi di concorso.

La prova orale si intende superata con una votazione non inferiore a 21/30 (ventuno trentesimi)

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e orale.

Art. 12 CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il calendario delle prove d'esame ed della eventuale prova preselettiva verrà comunicato successivamente, mediante pubblicazione sul portale inPA e sul sito internet istituzionale, con almeno 15 giorni di preavviso.

Eventuali modifiche al calendario delle prove saranno tempestivamente comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazioni sul sito istituzionale nella sezione Servizi al Cittadino – Bandi e Concorsi - Concorsi Attivi e su portale "inPA" come previsto dal successivo art. 13.

Le prove si svolgeranno presso la sede del palazzo Comunale di Pieve Fissiraga, Piazza Roma, 5 o in altro stabile opportunamente individuato in base al numero delle istanze di partecipazione pervenute all'ente. Dell'eventuale variazione della sede d'esame verrà data notizia attraverso avviso pubblicato nella sezione "Concorsi" e sul portale "inPA", come previsto dal successivo art. 13.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento; coloro che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove di esame saranno considerati rinunciatari alla selezione. La mancata presentazione anche ad una sola delle prove, anche se dovuta a qualsiasi causa di forza maggiore del candidato, equivarrà a rinuncia al concorso e comporterà l'esclusione dallo stesso.

Il Comune di Pieve Fissiraga assicura la partecipazione alle candidate che risultano impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone da calendarizzare in tempi compatibili con la programmazione assunzionale dell'Ente e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento, previa comunicazione all'indirizzo segreteria@comune.pieve-fissiraga.lo.it. da parte dell'avente diritto, almeno 10 giorni prima dell'inizio delle prove.

I concorrenti durante la prova scritta non potranno consultare testi di legge. I candidati non potranno portare nell'aula degli esami codici, testi normativi e regolamenti, libri, dizionari, manoscritti, giornali, riviste e neppure alcun tipo di attrezzatura informatica, tablet, telefono cellulare, etc.

È fatto divieto di indossare orologi da polso (quali gli smart watch) in grado di connettersi alla rete internet.

Art. 13 COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni relative al presente bando verranno fornite ai candidati esclusivamente sul sito istituzionale del comune nella sezione "Concorsi" e sul portale "inPA"

Tale forma di comunicazione costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

È pertanto onere dei candidati consultare periodicamente la sezione dedicata al concorso.

Art. 14 EQUILIBRIO DI GENERE

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, come modificato dall'art. 1 del DPR 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere, il Comune di Pieve Fissiraga dichiara che alla data del 31 dicembre 2024 il numero di lavoratori e lavoratrici inserito nell'Area degli Istruttori è di 2 di cui 2 uomini.

La percentuale di maschi è quindi di 100%, quella delle femmine di 0%; pertanto essendo il differenziale tra i generi superiore alla percentuale del 30%, come stabilito dalla predetta normativa, a questa procedura selettiva si applica la riserva di cui all'art. 5 del DPR 82/2023.

Art. 15 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine dello svolgimento delle prove, procederà alla formazione della graduatoria provvisoria di merito dei candidati idonei indicati in ordine decrescente di punteggio.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio finale riportato da ciascun candidato.

Su tale graduatoria saranno successivamente applicate le precedenze e le preferenze indicate nell'art. 5, comma 4, del D.P.R. 09.05.1994, n.487 come modificato dall'art. 1 c. 4 del DPR 82/2023.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010 essendosi determinato, con il presente concorso, una frazione di riserva superiore all'unità, il posto messo a concorso è prioritariamente riservati ai volontari delle FF.AA.

Nel caso non via sia candidato idoneo appartenente ad anzidette categorie i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocato in graduatoria.

La graduatoria di merito sarà approvata con apposita determinazione e sarà pubblicata sul portale InPA, e in "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Bandi di concorso", nella pagina dedicata al presente bando.

La graduatoria, fatte salve diverse disposizioni di legge in materia, rimarrà vigente per un termine di tre anni dalla data di approvazione e sarà utilizzata con le modalità previste dalla vigente disciplina legislativa, regolamentare e contrattuale. Durante il periodo di vigenza l'amministrazione ha facoltà di utilizzare la graduatoria finale per far fronte agli obblighi occupazionali, per la copertura di ulteriori posti, di pari profilo e categoria a tempo indeterminato pieno e/o part-time, fermo restando il permanere da parte dei

candidati dei requisiti richiesti nel presente bando; la rinuncia a tali assunzioni comporta la decadenza dalla graduatoria.

L'Ente potrà, inoltre, utilizzare la graduatoria, nei limiti della sua validità, ricorrendone la necessità, anche per assunzioni di personale a tempo determinato pieno e/o part-time, di pari profilo professionale, secondo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Relativamente a tali ultime assunzioni, si procederà scorrendo la graduatoria con la precisazione che, qualora un candidato sia già in servizio a tempo determinato, non verrà contattato per un ulteriore incarico similare, sino al termine del precedente incarico. La rinuncia alla proposta di assunzione a tempo determinato non comporta decadenza dalla graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato. La graduatoria definitiva potrà, eventualmente, essere utilizzata da parte di altre Pubbliche Amministrazioni previa sottoscrizione di specifica intesa o accordo ai sensi della normativa e disciplina vigente per assunzioni a tempo determinato o indeterminato, sia a tempo pieno che parziale, previo rimborso delle spese di concorso così come previste dall'ente banditore il concorso medesimo. In questo caso i candidati utilmente collocati in graduatoria che accettino contratti di lavoro a tempo indeterminato con altri Enti non saranno più tenuti in considerazione per eventuali assunzioni da parte del Comune di Pieve Fissiraga, mentre in caso di rinuncia di assunzione presso altri enti, non vi sarà decadenza dalla graduatoria dell'ente banditore.

Pertanto, tutti i candidati inseriti in graduatoria, dovranno tempestivamente comunicare al Comune di Pieve Fissiraga ogni variazione del proprio recapito telefonico e/o di posta elettronica durante il periodo di vigenza della graduatoria in questione.

Ai sensi del D.P.R. 12.04.2006 n. 184, i candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'adozione da parte del Responsabile di Settore competente della determinazione di approvazione degli atti concorsuali e della graduatoria di merito.

Art. 16 NOMINA IN PROVA DEI VINCITORI E PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI DI RITO

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di: reclutamento del personale, finanza locale, nonché dalle effettive capacità assunzionali e rispetto del limite delle spese di personale.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati e le candidate dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001.

L'Amministrazione Comunale farà sottoporre a visita medica il vincitore del concorso. La visita preassuntiva sarà effettuata dal medico competente ai sensi del D. Lgs.81/2008 allo scopo di verificare se il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni del posto da coprire. Se l'accertamento sanitario dovesse risultare negativo o se il vincitore non si presenti senza giustificato motivo, non si darà luogo all'assunzione - o verrà risolta qualora, per qualche motivo, sia già avvenuta, procedendo allo scorrimento della graduatoria.

Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione

comunale; in difetto, tale soggetto, sarà dichiarato decaduto dall'assunzione e rimosso dalla graduatoria.

L'esistenza dei requisiti del vincitore del concorso, dichiarati nell'istanza di ammissione al concorso medesimo, verrà verificata d'ufficio da parte del Comune; l'accertamento della non veridicità dei predetti requisiti comporterà la decadenza dal diritto all'assunzione, o qualora si sia verificata dopo la costituzione del rapporto di lavoro potrà costituire giusta causa di risoluzione immediata del rapporto di lavoro medesimo con refusione di eventuali spese sostenute dall'ente.

Nell'ipotesi in cui, all'atto dell'assunzione, il candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da coprire.

Il vincitore del concorso non potrà acquisire la stabilità all'impiego se non trascorso e superato positivamente il periodo di prova previsto dal vigente CCNL del personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali e dovrà sottostare alle norme contrattuali, di legge e di regolamento in vigore ed a tutte quelle altre che fossero emanate in futuro. Tale periodo non potrà in nessun caso essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Al dipendente neoassunto non verrà accordato il nulla osta per un eventuale trasferimento verso altro ente prima di 3 anni dalla data di inizio del servizio a tempo indeterminato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme legislative regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai regolamenti comunali vigenti.

Art. 17 - CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Il candidato vincitore del concorso sarà convocato per la stipula del contratto individuale di lavoro.

Nel contratto individuale di lavoro, che sarà redatto in forma scritta, sono indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro
- b) data di inizio
- c) categoria di inquadramento professionale e livello retributivo iniziale
- d) mansioni corrispondenti alla qualifica di assunzione
- e) sede di lavoro;
- f) durata del periodo di prova.

L'assegnazione alla unità organizzativa di prima destinazione sarà disposta con atto del Responsabile del Settore Personale.

La mancata accettazione dell'assunzione nei termini fissati dal Comune o la mancata sottoscrizione del contratto individuale di lavoro comporteranno la cancellazione dalla graduatoria ad ogni effetto.

Si avverte inoltre che la mancata presa di servizio alla data fissata, senza giustificato motivo, dopo la stipula del contratto di lavoro, comporta la decadenza di diritto dall'impiego, ad ogni effetto di legge. Per motivate e documentate ragioni personali, è possibile chiedere un limitato differimento della data di effettiva assunzione.

Art. 18 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informano i candidati che è disponibile al seguente link https://www.inpa.gov.it/privacy-policy/ l'informativa sulla conservazione dei dati raccolti e dei dati trattati nell'ambito del Portale Nazionale del Reclutamento necessari per usufruire dei servizi presenti sul portale come disposto dal DPCM del 3 novembre 2023 pubblicato in G.U. n. 294 del 18 dicembre 2023.

Ai sensi del GDPR 2016/679 e s.m.i, i dati personali forniti saranno raccolti presso il Servizio Personale del Comune di Pieve Fissiraga, trattati dallo stesso ufficio mediante strumenti manuali ed informatici per le finalità di gestione della procedura di concorso, nonché per le finalità connesse ad obblighi previsti da leggi o regolamenti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione del concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche in relazione a finalità attinenti alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 del citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. Del GDPR ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta: al Comune di Pieve Fissiraga, in qualità di titolare, Piazza Roma, 5 Pieve Fissiraga al seguente indirizzo e-mail: pievefissiraga@cert.elaus2002.net oppure al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – DPO) al seguente indirizzo e-mail: v.groppi@gallidataservice.com

Inoltre si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza Venezia, n. 11 – 000187 Roma.

Art. 19 NORME DI SALVAGUARDIA E DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni del Regolamento di Organizzazione del Comune di Pieve Fissiraga, nonché quelle previste dal vigente C.C.N.L. del comparto del personale Funzioni Locali.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando per legittimi motivi, prima dell'espletamento della selezione, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

L'Amministrazione Comunale può altresì non utilizzare la graduatoria qualora per esigenze dell'Ente si

ritiene di non dover procedere ad alcuna assunzione di dipendente della categoria e profilo professionale di cui alla presente selezione.

Ai partecipanti al concorso non compete alcun indennizzo né rimborso di spese per l'accesso ai luoghi delle prove e per la permanenza in essi, per l'espletamento delle prove di esame e per eventuali accertamenti sanitari. Non compete parimenti alcuna indennità o rimborso spese ai vincitori della selezione.

L'Amministrazione ha facoltà di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande qualora il numero delle stesse, presentate entro tale termine fissato, appaia insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tale caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Art. 20 INFORMAZIONI

Eventuali informazioni in ordine alla selezione potranno essere richieste al Servizio Segreteria del Comune di Pieve Fissiraga – Tel.0371-98000 int. 2.

Il presente bando è pubblicato sul Portale unico del Reclutamento "inPA", disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it e sul sito internet del Comune di Pieve Fissiraga www.comune.pieve-fissiraga.lo.it - sezione "Amministrazione Trasparente" – Sotto sezione "Bandi di concorso".

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. 7.8.1990, n. 241 e ss. mm. e ii., si informa che il Responsabile del Procedimento relativo alla selezione in oggetto è il Dott. Diego Carlino

Pieve Fissiraga, 12 novembre 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE Dott. Diego Carlino